

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

RIMODULAZIONE CONFERIMENTO RSU EER 200301 PRODOTTI DAL COMUNE DI SAN CONO APPARTENENTE AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CATANIA PRESSO L'IMPIANTO PUBBLICO SITO IN GELA C.DA TIMPAZZO

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 Giugno 2020 con il quale all'Ing. Calogero Foti viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;
- Visto** il D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore del Commissario delegato ex OPCM 3887/2010 (Gestore IPPC), volturato con D.D.S. n. 1184 del 25/09/2019 alla SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud, l'Autorizzazione Integrata Ambientale - Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi per la realizzazione – della vasca “E” e dell'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) in C.da Timpazzo nel territorio di Gela;
- Visto** il D.D.S. n. 431 del 29.04.2020 con il quale è stato volturato alla società “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.”, quale nuovo soggetto Gestore IPPC, il D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 25 marzo 2021 – Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 – Reitera dell'Ordinanza n. 2/Rif. del 25 settembre 2020 ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.D.G. n. 689 del 23/06/2020 con il quale questo Dipartimento Regionale ha ridefinito i conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi presso gli impianti di Alcamo, Gela e Lentini, prodotti da alcuni comuni della provincia di Agrigento, Catania, Messina e Siracusa, tra cui quello di San Cono;
- Vista** la nota prot. n. 363 del 09/03/2021 con la quale la società Kalat Ambiente SRR Catania Provincia Sud, in riferimento al sopracitato D.D.G. n. 689/2020, chiede a questo Dipartimento Regionale la rettifica dell'allegato “A” dello stesso, autorizzando anche il comune di San Cono al conferimento di rsu EER 200301 presso l'impianto di TMB sito in Gela c.da Timpazzo;

- Vista** la successiva nota prot. n. 406 dell'11/03/2021, con la quale la società Kalat Ambiente SRR Catania Provincia Sud, chiede al gestore dell'impianto, sito Gela c.da Timpazzo, società Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l., la disponibilità a ricevere, anche, i rifiuti EER 200301 prodotti dal comune di San Cono, per una quantità pari a circa 3 tonn./sett.;
- Vista** la nota prot. n. 815 dell'11/03/21 con la quale la società Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l., gestore dell'impianto di TMB sito in c.da Timpazzo in Gela, in riferimento alla richiesta di cui sopra, si rende disponibile al conferimento dei rifiuti EER 200301 prodotti dal comune di San Cono per 3 tonn./sett.;
- Ritenuto** necessario uniformare i conferimenti dei rifiuti EER 200301 prodotti dal comune di San Cono agli altri comuni della Kalat Ambiente SRR Catania Provincia Sud che già conferiscono presso l'impianto di Gela, al fine di ottimizzare i servizi a rete e, conseguentemente, efficientare i costi di gestione e ancora garantire l'unitarietà della gestione e del servizio di igiene urbana nei 15 comuni della SRR Kalat Ambiente;
- Considerato** che sono in itinere nell'isola, grazie all'intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei necessari tempi tecnici per l'espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;
- Considerato** che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 200301 prodotti dai comuni, così come comunicato periodicamente dai gestori degli impianti di conferimento/smaltimento, aggiornato al 31/12/2020 e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione dei quantitativi riferiti al presente provvedimento;
- Ritenuto** necessario effettuare variazioni ai piani di conferimento precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nei precedenti provvedimenti al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo, ove possibile, gli impianti pubblici ed il principio di prossimità territoriale rispetto ai luoghi di produzione dei rifiuti;
- Considerato** il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione dei nuovi impianti;
- Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con una percentuale più alta;
- Ritenuto** che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l'insorgere e/o l'aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il comune di **San Cono**, appartenente alla Città Metropolitana di Catania nonché alla S.R.R. Kalat Ambiente Catania Provincia Sud, con il presente provvedimento è autorizzato a conferire i propri rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi, EER 200301 ed assimilati, prodotti nel proprio territorio, **per una quantità pari a 0,40 t/g**, presso l'impianto pubblico di TMB sito in Gela c.da Timpazzo gestito dalla società Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.
2. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino a nuova e diversa disposizione.
3. Le quantità indicate non costituiscono massimi inderogabili né per il comune né per il gestore dell'impianto infatti, ove quest'ultimo abbia maggiori spazi disponibili per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per ulteriori quantità.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.



5. Il Comune di cui al comma 1 dovrà, così come imposto dalla legge, ridurre i quantitativi di rifiuti indifferenziati, raggiungendo una percentuale minima del 65% di raccolta differenziata, ribadendo altresì la responsabilità per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo.
6. Il Comune ed il gestore dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta. Si ribadisce la responsabilità in capo al comune stesso, nel caso di respingimenti di carichi non conformi, in particolare con percentuali di frazione umida tale da compromettere lo smaltimento finale in discarica nonché la funzionalità dell'impianto TMB.
7. Il gestore dell'impianto e del TMB deve procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico del soggetto conferitore.
8. Il gestore dell'impianto deve adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.
9. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.
10. L'allegato "A" del D.D.G. n. 689 del 23/06/2020, nella parte riguardante il comune di San Cono, è modificato con quanto stabilito dal presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Catania, Siracusa e Caltanissetta, alla Città Metropolitana di Catania, ai Liberi Consorzi Comunali di Siracusa e Caltanissetta, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Catania, Siracusa e Caltanissetta, alle SRR Kalat Ambiente Catania Provincia Sud, Siracusa Provincia e Caltanissetta Provincia Sud con l'obbligo di notificarlo ai Comuni interessati appartenenti territorialmente ed ai gestori dei servizi di raccolta, ai gestori degli impianti società Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l. ed alla società Sicula Trasporti s.p.a.

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li _____

Il Dirigente del Servizio
Rosalba Consiglio

Il Dirigente Generale
Foti